

CERTIFICAZIONE EUROPEA PER IL PARCHEGGIO STANDARD SPIEGAZIONE CHECKLIST

L'ESPA è stato istituito dalla European Parking Association per migliorare la qualità dei servizi forniti dai parcheggi ai propri clienti. Deve essere chiaro che i parcheggi conformi allo Standard invitano i clienti a entrare e lasciare la loro automobile in un ambiente affidabile. L'ESPA è assegnato a parcheggi pubblici che rispondono a una serie di requisiti di qualità allo scopo di fornire servizi che garantiscano sicurezza e comodità ai clienti. I parcheggi che non soddisfano i requisiti dello Standard non saranno squalificati, ma non riceveranno la targa che attesta la conformità allo Standard.

Per poter valutare se un parcheggio soddisfa gli standard fissati dall'EPA, è stata redatta una checklist. Per potersi candidare all'ESPA, il parcheggio deve soddisfare innanzitutto una serie di requisiti di base, indicati nel capitolo 1. Una volta soddisfatti i requisiti di base, è necessario un punteggio totale minimo di 160 punti nonché punteggi minimi in ogni paragrafo dal 2 all'11. Un parcheggio che raggiunga il punteggio totale ma che non raggiunga il punteggio minimo in ciascuna sezione, non è idoneo allo standard.

Per ottenere una valutazione obiettiva ed equilibrata i criteri sono stati suddivisi. Il totale dei punteggi minimi per soddisfare ogni categoria ammonta a 120 punti. Questo garantisce una compensazione se un parcheggio soddisfa i requisiti minimi in certi aspetti. Punti premio o sottrazioni possono giocare un ruolo decisivo per raggiungere i 160 punti necessari.

La European Parking Association ha delegato la valutazione e presentazione dei premi ESPA alle associazioni nazionali degli operatori della sosta. Ogni associazione nazionale è autorizzata ad aumentare il numero di punti necessari a raggiungere lo standard. Ma non è ammesso un punteggio inferiore (né sul totale di 160 punti né sui totali delle singole categorie).

Il premio viene riconosciuto fino a che il parcheggio soddisfa il livello richiesto. E' compito dell'associazione nazionale verificare che il parcheggio rimanga conforme ai requisiti. Sulla targa del Premio ESPA sarà indicato l'anno in cui il premio è stato assegnato per la prima volta.

Nel caso in cui il parcheggio non soddisfi più i requisiti di conformità allo Standard, l'EPA si riserva il diritto di ritirare il riconoscimento (attraverso l'associazione nazionale).

Spiegazione della checklist

Poiché la checklist è stata redatta nel modo più snello possibile, possono essere utili alcune spiegazioni per evitare possibili confusioni sia per i partecipanti che per i valutatori. Si farà riferimento ai capitoli e ai paragrafi della checklist.

1. Condizioni minime obbligatorie

- 1.1 I parcheggi devono essere ad uso pubblico, non sono ammessi parcheggi dedicati esclusivamente agli abbonati.
- 1.3 Non sono ammessi parcheggi pubblici con un'unica corsia di ingresso e di uscita.
- 1.5 Il 70% degli stalli deve avere una larghezza minima di 2,30 m. L'aumento rispetto alla precedente checklist è dovuto alla maggiore larghezza delle automobili registrata negli ultimi 10-15 anni e al fatto che per via delle protezioni antiurto laterali le porte devono aprirsi maggiormente.
- 1.6 La larghezza delle rampe è facile da misurare; spesso non si riesce a misurare il raggio direttamente, può essere però calcolato misurando la corda del cerchio.
- 1.7 Per un raggio minimo di 8 metri, su una lunghezza di 4 metri la corda deve essere al massimo di 25 cm. Se li supera, il raggio sarà inferiore a 8 metri e il parcheggio quindi non soddisferà i requisiti.
- 1.8 Il parcheggio ovviamente deve rispettare le norme nazionali di sicurezza antincendio, altrimenti dovrebbe essere in possesso di permessi per l'esercizio.

2. Illuminazione

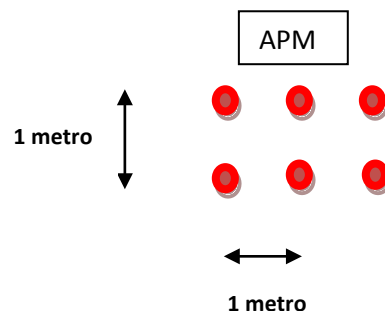
Nei parcheggi multipiano (MSCP) con facciate aperte bisogna misurare la luce senza l'apporto della luce solare. Se il parcheggio è fornito di impianto di compensazione della luce diurna avrà diritto a punti aggiuntivi.

La percezione del livello di luminosità è in parte basato sul livello misurato in un punto preciso, ma tiene conto anche della regolarità della luce. La misurazione della luminosità è fortemente connessa al rapporto fra punto di misura e fonte luminosa.

Di seguito le indicazioni per ottenere misurazioni affidabili della luminosità.

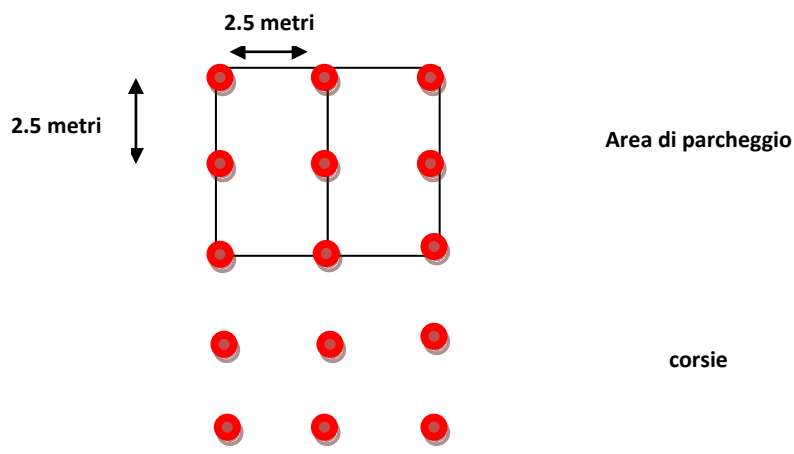
Utilizzare una griglia a 6 punti per le uscite, le entrate, l'APM, le scale, l'ascensore e le casse.

La griglia a 6 punti è composta da una matrice ortogonale con una distanza di 1 metro fra i punti. Ecco l'esempio di un'area con una cassa automatica (APM) (i punti in rosso sono i punti di misurazione):



Utilizzare una griglia a 15 punti per la superficie di sosta:

Piano di sosta (area di sosta + corsia) sviluppata da un angolo del parcheggio (il più distante dalla corsia) in una matrice ortogonale con spazi di 2,5 metri. La griglia deve essere posizionata in un'area rappresentativa del parcheggio.



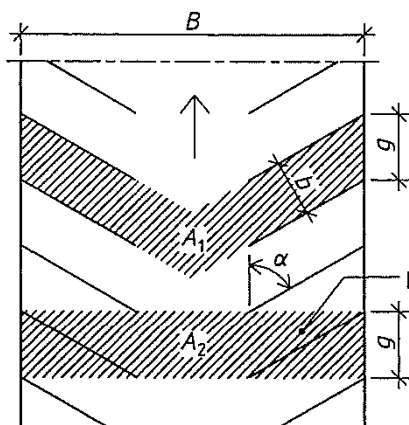
3. Entrata/uscita dei veicoli

- 3.5 Questa voce assicura che l'automobilista possa transitare facilmente in prossimità delle macchine distributrici di biglietti all'ingresso o all'uscita e ritirare o presentare biglietti o tessere.
- 3.6 Questa voce riguarda le pendenze all'ingresso o all'uscita dal parcheggio e l'eventualità dell'utilizzo dei freni per il ritiro o la presentazione di biglietti o tessere.

4. Area di sosta

- 4.3 Anche se non è obbligatorio che la segnaletica dei parcheggi sia conforme al codice della strada del paese, è comunque auspicabile che lo sia perché ogni automobilista conosce i segnali e ciò eviterebbe ambiguità.
- 4.8 La larghezza degli stalli va misurata fra i centri delle linee di separazione fra gli stalli. In caso di stallo a pettine, la larghezza dello stallo si misura all'angolo retto nella direzione dello stallo (e non nell'angolo che dà sulla corsia).
- 4.9 In ragione delle complesse interrelazioni fra stalli a pettine, larghezza dello stallo e larghezza della corsia per la facilità nell'uso del parcheggio, è utile una semplificazione per arrivare ad un ragionevole compromesso.

La larghezza effettiva della corsia dipende dalla profondità degli stalli: se gli stalli sono profondi solo 4,50 metri, le auto parcheggiate andranno ad invadere il passaggio. Per ovviare a questo saranno considerati lo spazio occupato da due stalli e la larghezza della corsia (misura B). La larghezza dello stallo deve essere misurata lungo "b".



Una "buona" misura comprendente la larghezza dello stallo e l'angolo di parcheggio si basa su uno strumento di simulazione della curva di guida con un'auto standard di 4,72 metri di lunghezza e 1,81 metri di larghezza (si riferisce ad automobili come Audi A4, Ford Mondeo, Honda Accord, Peugeot 407, Renault Laguna, Toyota Avensis e Volkswagen Passat, anche auto più piccole come Peugeot 308, Renault Megane e Opel Astra sono larghe 1,80). Se l'auto riesce a entrare nello stallo senza fare manovra, seguendo ovviamente la curvatura ottimale, si ottiene il punteggio massimo. Il punteggio scende se si deve far manovra per accedere allo stallo.

Gli angoli possono essere misurati direttamente con un dispositivo a gradiente oppure stimati dalla tangente sul lato frontale dello stallo: 90°: 0,00; 85°: 0,09; 80°: 0,18; 75°: 0,27; 70°: 0,36; 65°: 0,47; 60°: 0,58; 55°: 0,70; 50°: 0,84; 45°: 1,00.

- 4.14** Con un raggio di 8 metri la corda oltre i 4 metri di lunghezza è di 25 cm. Si può misurare con una linea di 4 metri con una marcatura al centro. Con un raggio di 10 metri la corda oltre i 4 metri di lunghezza è di 20 cm. Se è inferiore, il raggio sarà superiore a 10 metri.

6. Ascensori e scale

Questo paragrafo è dedicato alle scale pubbliche e agli ascensori. Sono esclusi gli ascensori per particolari gruppi di utenti (ad es. residenti) e le uscite di emergenza. In caso di più scale accessibili e/o ascensori, si calcola una media. Se vi è una chiara gerarchia di scale principali e secondarie, si può fare una compensazione nell'ultima voce dei paragrafi riguardanti i punti aggiuntivi o quelli in detrazione.

7. Sicurezza

- 7.2** Questo punto riguarda la sorveglianza relativa al sistema a circuito chiuso e alle comunicazioni col citofono.
- 7.5** Questo punto si riferisce al personale del parcheggio vestito in modo riconoscibile e addetto all'assistenza clienti.
- 7.6** Questo punto si riferisce a ingressi e uscite chiusi a chiave dopo le ore di apertura. I cancelli a chiusura veloce durante le ore di apertura sono inclusi nel paragrafo 3.

8. Area esterna al parcheggio

Anche se alcune questioni trattate qui sono generalmente al di fuori della sfera di responsabilità dell'operatore e sono scarsamente influenzabili, fanno parte del pacchetto globale di servizio offerto al cliente.

9. Comfort & varie

9.2 Le opzioni di pagamento si riferiscono ai parcheggi con barriere (con punti di pagamento) e a parcheggi con parcometri.

10. Orientamento

10.2 L'identificazione dei piani e delle sottoaree del parcheggio è particolarmente importante nei parcheggi più grandi. In quelli più piccoli è generalmente più facile orientarsi.

11. Energia & Ambiente

11.2 Si riferisce all'illuminazione attivata dai movimenti all'interno del parcheggio o in alcune zone di esso.

11.3 Si riferisce all'adeguamento dell'illuminazione alle condizioni di luce esterna, e cioè ai diversi gradi di luminosità all'ingresso/uscita in condizioni diurne o notturne.

11.6 Si riferisce all'uso di acqua parzialmente depurata (non potabile) a scopo di pulizia, ecc.

M/B Detrazione di punti / Punti premio

Possono essere aggiunti o sottratti punti relativamente ad aspetti non trattati nei precedenti paragrafi.